

VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL GIORNO 2.6.2012.

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito il 2 giugno 2012, a Roma, alle ore 9,15, presso la Casa Generalizia delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92 con il seguente

Ordine del giorno

1. Preghiera introduttiva;
2. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 26.11.2011;

A)

1. Aggiornamento dell'elenco degli associati;
2. Verifica della consegna dei tesserini associativi e dei distintivi;
3. Situazione economica (apertura nuovo conto corrente associativo e contributo associativo);
4. Stato di realizzazione ed avanzamento dei progetti di carità;
5. Gestione del sito www.laiciverniani.net ed apertura di eventuali Blog regionali.

B)

1. Verifica sulle linee spirituali deliberate il 26.11.2011;
2. Verifica sulle attività interne di formazione nelle diverse articolazioni associative;
3. Verifica sul progetto di formazione dei simpatizzanti verniani e sulla relativa commissione;
4. Verifica e programmazione dell'attività esterna di apostolato ed evangelizzazione;
5. Attività di preparazione dell'Anno della Fede e recezione del Motu Proprio "La porta della Fede" nonché delle indicazioni pastorali contenute nella Nota 06.01.2012 della Congregazione per la Dottrina della Fede (*"Le associazioni e i movimenti ecclesiali sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il*

contributo del proprio carisma ed in collaborazione con i Pastori locali, si inseriscano nel grande evento dell'Anno della Fede.....”).

6. Iniziative per la festa del 12 giugno 2012, Memoria Liturgica della Beata Antonia Maria Verna.

Sono presenti, oltre alla Madre Generale, Suor Palma, ed al Presidente, Vincenzo Fornace, i Consiglieri:

Mario Trombetta, Vicepresidente

Pablo Suarez

Massimiliano Genco

Giuseppina Mollo

1. Preghiera introduttiva;

Pina Mollo guida il momento di raccoglimento e preghiera, iniziando con le Lodi mattutine e terminando con una breve riflessione sulla Parola del giorno (Matteo 24,3 – 14.32,44).

2. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 26.11.2011;

Il Consiglio decide di dare per letto ed approvato il verbale del precedente Consiglio del 26 novembre 2011 dal momento che tutti i Consiglieri ne hanno avuto copia ed hanno approvato la stessa per mail.

Si passa ad esaminare la parte A dell'ordine del giorno, concernente alcuni punti più operativi.

A 1 . Aggiornamento dell'elenco degli associati;

Mario Trombetta presenta tre copie dell'elenco degli associati (una per il Presidente, una per l'archivio laici ed una per la Curia SCIC) che hanno rinnovato, o effettuato la prima promessa, l'8 dicembre 2011. Tali elenchi, inviati dai Presidenti Regionali o dai responsabili di gruppo, suddivisi gruppo per gruppo (Modulo B), contengono anche i nomi dei simpatizzanti (o laici in formazione).

Il suddetto elenco è accompagnato da due pagine di sintesi numerica.

I 21 gruppi italiani, suddivisi in 6 Regioni Verniane, contano 374 associati e 82 simpatizzanti, per un totale di 456 persone.

I 14 gruppi esteri, suddivisi egualmente in 6 Regioni Verniane estere, contano 272 associati e 80 simpatizzanti per un totale di 352 persone.

Il totale generale, Italia ed estero, è di 646 associati e di 162 simpatizzanti, ossia 808 persone all'8 dicembre 2011.

Interviene Massimiliano Genco, Presidente della Regione Verniana Calabria, ed annuncia che sta nascendo il gruppo di Catanzaro Lido che, al momento, è costituito da 24 laici in formazione, non inclusi nell'elenco.

Il Consiglio ne prende atto con soddisfazione e gioia.

Mario Trombetta lamenta, ancora una volta, la difficoltà di reperimento dei dati ed i molteplici e capillari solleciti che deve ripetutamente fare per ottenere il Modulo B.

Quest'anno, si è riscontrata l'impossibilità di avere contatti con i tre gruppi kenyoti Tale scheda, già predisposta e nelle mani dei responsabili, deve solo essere aggiornata annualmente, subito dopo l'8 dicembre, registrando i dati dei nuovi entrati, o segnalando i nominativi degli usciti, ed essere subito spedita al Segretario Generale.

Si apre successivamente un'animata discussione tra i Consiglieri in merito alle assenze ripetute dei laici con "promessa" agli incontri periodici di gruppo ed alle attività associative.

Dopo avere consultato lo Statuto vengono fatte le seguenti premesse:

- La "promessa" non è un atto formale ma vincola seriamente la nostra coscienza ad un rapporto spirituale con Dio e ad un impegno collaborativo, fattivo e di preghiera con il gruppo ed i suoi membri;
- Ogni laico verniano ed ogni simpatizzante sono e verranno sempre accolti con spirito fraterno in ambito associativo; tuttavia una serie di assenze non giustificate nel corso dell'anno farà implicitamente decadere la possibilità di rinnovo della promessa nell'anno successivo.

Per maggiore chiarezza si conferma che fa parte del gruppo verniano chi partecipa almeno alla metà più uno degli incontri programmati.

L'ammissione alla "promessa", dopo il superamento di un adeguato periodo di formazione, od il rinnovo della medesima, sarà quindi annualmente concordato tra il Laico Verniano interessato, il Responsabile del gruppo locale ed il Presidente Regionale.

A 2. Verifica della consegna dei tesserini associativi e dei distintivi;

Mario Trombetta conferma che tutti i distintivi sono stati consegnati nelle Regioni verniane italiane ed estere. Per quanto riguarda i tesserini associativi la consegna è avvenuta per tutte le sei Regioni verniane italiane.

Per l'estero verrà consegnato al Consigliere Generale Pablo Suarez un gruppo di 300 tesserini per i sei Gruppi argentini. Questi avranno colori diversi rispecchiando i colori della bandiera argentina ed avranno stampati due logo: quello associativo e quello della Famiglia Verniana argentina (la prima ad essere stata fondata).

E' stata inoltre impostata la bozza del tesserino dei verniani libanesi, utilizzando altri colori, nelle versioni in lingua francese e araba. Questa viene presentata ai Consiglieri che deliberano di stamparla in arabo.

Si procederà per singole tappe stampando anche i tesserini per i gruppi africani, in lingua kiswahili, e per quello messicano e statunitense.

Il Presidente chiede che il lavoro venga terminato per la fine del corrente anno.

Alle ore 11,15 entra in Consiglio Emanuela Borella, Consigliera e capogruppo della Regione Lombardia-Emilia.

Essa consegna a Pablo i tesserini per i laici argentini, stampati da una tipografia lombarda.

Emanuela si interessa anche dei progetti di carità per la sua Regione ed è responsabile, insieme al padre, Emilio, del sito ufficiale associativo.

Segue, inoltre, i lavori della "commissione-formazione".

Dati i numerosi punti di contatto con quelli all'ordine del giorno, il Presidente invita Emanuela a presenziare ai lavori del Consiglio.

Emanuela accetta.

A 3. Situazione economica (apertura nuovo conto corrente associativo e contributo associativo);

Il Vice Presidente prende la parola al posto della Tesoriera Generale Anna Bratti, impossibilitata a partecipare al Consiglio per i noti problemi del terremoto che ha scosso la terra Emiliana ed ha interessato anche la cittadina di Crevalcore.

I Consiglieri tutti si associano al dolore nazionale per il funesto evento e promettono solidarietà e preghiera alla regione Emilia Romagna e particolare vicinanza spirituale al numeroso gruppo verniano di Crevalcore.

Mario Trombetta prosegue confermando che Anna ha aperto, già da alcuni mesi, il nuovo conto associativo presso la Banca di Imola, filiale di Crevalcore.

I dati del conto suddetto sono stati trasmessi per mail a tutti i Responsabili di Gruppo ed ai Presidenti e Consiglieri verniani regionali.

Il codice IBAN, *ad abundantiam*, è IT27S 05080 36790 CC035 0626289.

Dei 35 gruppi verniani italiani ed esteri solo 11 hanno provveduto a versare la quota annua associativa deliberata nel precedente Consiglio.

Quanto prima Anna provvederà ad una serie di solleciti.

A 4. Stato di realizzazione ed avanzamento dei progetti di carità;

Gli incaricati di sollecitare e monitorare i progetti di carità sono i Consiglieri Massimiliano Genco (per le Regioni verniane italiane), Pablo Suarez per Argentina e Mario Trombetta per le rimanenti Regioni estere.

Dalle loro relazioni (scritte e documentate) risulta che in questo periodo dell'anno non sono ancora disponibili i dati economici definitivi pur se le attività sono state avviate, in tutte le Regioni Verniane.

Più in dettaglio si riporta la seguente sintesi:

Regione Verniana	Gruppo/gemellata	Progetti/Attività/Quanto
Lombard-Emilia	Milano, Lurago, Crevalcore, Busto Ars.	Scuola materna Laura a Macalder (Kenya) Adozioni a distanza Collaborazione con le Missionarie di Madre Teresa, con la Caritas e Suore di Cottolengo Progetto: "Per fare un pozzo ci vuole un tappo" con Filomondo.
	Gemellata Kenya/ Tanzania	COME: 1. Allestimento di mercatini ai quali partecipano laici e simpatizzanti. 2. Donazioni di laici, simpatizzanti, parenti, che condividono il carisma verniano. 3. Vendita biglietti lotteria. Vendita marmellate. Vendita pizzi di Cantù. 4. Tombolata nella settimana verniana di agosto. QUANTO: 1600 € in itinere
Piemonte	Ivrea Rivarolo Cascine Vi. S.Giorgio S.Carlo/Ciri Chiavazza	"Coloriamo la vita" di bambini, ragazzi, giovani ed anziani che vivono situazioni di emarginazione. <u>Oppure:</u> "adottiamo a distanza", <u>oppure:</u> "sosteniamo con una borsa di studio"
	Gemellata Argentina	COME: 1. Raccolta fondi negli incontri Regionali 2. Iniziative varie nei singoli gruppi 3. Donazioni ragazzi nella scuola QUANTO: 2000 €
Abruzzo	Scerni	Adozioni a distanza n°5 (una in Messico) Adozioni di seminaristi n°3 "Coloriamo la vita di bambini, ragazzi, giovani ed anziani che vivono nell'emarginazione" (Messico) Ristrutturazione Chiesa di S.G.Bosco in Messico Costruzione della Chiesa dedicata alla Madonna dei Miracoli in India
	Gemellata Messico	COME: 1. Raccolta fondi nella festa patronale con la "scipellata" 2. Raccolta fondi nelle riunioni regionali e di gruppo. QUANTO: 1950 € (di cui 700 € per il Messico).
Campania	Napoli Bacoli SM.CapuaV Acerra	"diamo un futuro" ai bimbi Masai di Namanga (Tanzania); <u>oppure:</u> "sosteniamo con una borsa di studio". Aiuti per un totale di 14 bimbi.
	Gemellata Tanzania	COME: Raccolta fondi nei singoli incontri di gruppo con iniziative diverse. QUANTO: 980 € in itinere.

Puglia	Bari Matino/Coll Cursi Tricase	<p>“Collaboriamo alla promozione della donna”.</p> <p><u>Oppure:</u> “adottiamo a distanza”,</p>
	Gemellata Albania	<p><u>oppure:</u> “sosteniamo con una borsa di studio” Progetto “So,agisco,condivido” del programma A.M.Verna (Tricase)</p>
Calabria	Isola CapoR S.G.in Fiore	<p>COME:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mercatino con manufatti artigianali delle ns Suore in Albania 2. Raccolta fondi negli incontri dei singoli gruppi <p>QUANTO: 420 € in itinere</p>
	Gemellata Libano	<p>Borse di studio per bimbi/giovani impoveriti dalla guerra.</p> <p><u>Oppure:</u> “adottiamo a distanza”</p>
Libano	Ghebaleh	<p>COME:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta fondi nelle riunioni regionali e di gruppo 2. Raccolta fondi nella festa della Madonna greca, o nel carnevale o nelle cene conviviali. <p>QUANTO: 1500 € in itinere.</p>
	Mount Pl.	<p>Seguire gli anziani soli o malati nei villaggi in cui abitano, organizzando anche giornate per loro di vita di gruppo. Missione di rievangelizzazione di bambini, giovani, famiglie. Seguire bambini di un orfanatrofio con iniziative adeguate all’età.</p>
U.S.A.		<p>COME: Raccolta fondi nei singoli incontri di gruppo con iniziative diverse. QUANTO: in itinere</p>
Messico	Nuevo Lar.	<p>Borse di studio scolastiche Iscrizione di bambini poveri di Mount Pleasant ad attività sportive</p> <p>COME: Raccolta fondi nei singoli incontri di gruppo con iniziative diverse. QUANTO: 700 \$ in itinere.</p>
	Rakwaro Macalder Kadem	<p>Ristrutturazione Chiesa di S.G.Bosco.</p>
Kenya		<p>COME: Appello a tutta la comunità del quartiere, al gruppo verniano locale ed a benefattori esteri.</p>
Tanzania	Vejula Kawe	<p>QUANTO: non pervenuto. Aiutare con prodotti di natura la Baby Home di Macalder o un bambino</p>

Argentina	B.Aires	povero che frequenta l'asilo di Rakwaro o Kadem.
		Sostenere in natura la mensa dei poveri di Veyula o un bambino povero nella scuola a Namanga o a Dar o a Zenetti.
	Santa Fè	COME: autotassazione mensile dei membri dei gruppi QUANTO: non pervenuto
	Cordoba	a) Villa 21: 10 adozioni e 10 borse di studio. Inoltre tutti i sabati colazione, pranzo, catechismo e doposcuola. b) Casa del nonno: tutti i sabati colazione e doposcuola c) Visita alle famiglie povere: suore e laici ogni venerdì pomeriggio d) Anziani: incontri di preghiera e merenda con i laici, in comunità, ogni secondo sabato del mese.
	G.Alvear	a) Barrio La Loma: tutti i sabati pomeriggio merenda e doposcuola b) 2 adozioni e borsa di studio per due fanciulli del Collegio.
	La Paz	a) Apostolato e lavoro con Sr Maria nel "merendero" quotidiano a Villa Nylon. b) Lavoro e apostolato con i giovani.
	P.de Agua	a) Ogni giorno raccolta di verdura, frutta e generi alimentari per il "comedor" dei poveri. b) Visita una volta al mese all'ospizio degli anziani a Jaime Prats c) Catechesi per i bimbi una volta alla settimana. a) Nel salone A.M.Verna: in inverno merenda e doposcuola tre volte alla settimana. In estate ogni giorno. b) Si sta iniziando di nuovo il lavoro in parrocchia con il nuovo parroco. a) I laici lavorano tutto il giorno con le suore nella casa di accoglienza. b) Visita sulle Ande, alle famiglie che si trovano isolate, specialmente quelle che hanno anziani.
	QUANTO: 20.000 € circa	

I Consiglieri prendono atto con soddisfazione degli sforzi prodotti dai vari gruppi in questi primi sei mesi dell'anno, nel più puro spirito verniano, e ringraziano tutti i laici dell'Associazione ed i simpatizzanti che vi sono impegnati.

Chiaramente è opportuna una distinzione tra i progetti che prevedono un finanziamento economico ed il gemellaggio con le Missioni o altre Regioni Verniane,

il cui ricavato DOVRA' NECESSARIAMENTE transitare attraverso la Verna Fraternitas Onlus, e quelli, di altra natura, non facilmente quantificabili ma egualmente importanti.

Madre Palma, interrogata sull'esigenza di aprire eventuali nuovi progetti, risponde che, al momento, rimangono in vita quelli previsti dalla Onlus (ad esclusione della ricostruzione del villaggio libanese di Yarun, non più attuale) ed esorta anche a non trascurare il progetto, non scritto, ma di evidente ed umana comprensione: "il vicino della porta accanto".

Il Consiglio termina questo importante punto all'ordine del giorno chiedendo a Massimiliano Genco, Pablo Suarez e Mario Trombetta di continuare ad esortare i gruppi, di monitorare la situazione e di raccogliere nuovi e precisi dati economici a fine anno.

Inoltre Massimiliano dovrà sollecitare la nomina del "responsabile dei progetti di carità" per quelle Regioni verniane che ancora non avessero provveduto a farlo.

A 5 .Gestione del sito www.laiciverniani.net ed apertura di eventuali Blog regionali;

Manuela Borella, responsabile del sito, viene invitata ad esporre la situazione attuale. Informa il Consiglio che, al momento, solo la Regione Calabria ha aperto un suo blog e ha concordato un link con il sito stesso.

A sua volta il sito è collegato a quello della Congregazione ed a quello delle Missionarie di Carità.

Quanto prima Pablo Suarez, che ha aperto un blog argentino sulla Famiglia Verniana, contatterà Manuela per creare un link con il sito ufficiale dei Laici Verniani.

Manuela termina dicendo che arrivano scarsi contributi dai gruppi e dalle Regioni verniane ed esorta, ancora una volta, ad utilizzare il sito in modo maggiormente interattivo, come strumento di comunicazione, di scambio di esperienze e di collegamento.

Si passa alla parte B dell'ordine del giorno, riguardante aspetti meno operativi.

B 1 .Verifica sulle linee spirituali deliberate il 26.11.2011;

Il precedente Consiglio aveva costituito un team per monitorare e sollecitare la formazione nell'Associazione, guidato da Giuseppina Mollo, che si sarebbe interessata delle Regioni Verniane italiane e sarebbe stata coadiuvata da Pablo Suarez per le Regioni estere.

Massimiliano Genco avrebbe seguito personalmente il settore giovani.

Pina ha dunque raccolto informazioni sulle sei Regioni verniane italiane riguardanti i primi mesi dell'anno 2012.

Risulta che tutte stiano seguendo la linea proposta il 26.11.2011, riguardante "l'identità ed il senso di appartenenza del Laico Verniano alla luce della beatificazione".

In Calabria si integra la formazione tenendo più giornate di ritiro spirituale all'anno ed affrontando temi biblici sotto la guida dello stesso Presidente Regionale.

In alcuni casi è stata presa in maggiore considerazione la figura della Fondatrice (come a Napoli e nei gruppi campani).

Sembra tuttavia che non sempre siano stati seguiti i testi suggeriti, particolarmente il "Catechismo della Chiesa cattolica" ed il "Compendio del Catechismo", nei capitoli riguardanti la vocazione laicale.

Il Presidente ricorda, a proposito del Catechismo, che anche il Santo Padre ha recentemente ed insistentemente osservato che esiste un diffuso "analfabetismo in ordine al contenuto della nostra Fede".

Più articolata la relazione di Pablo Suarez e più diversificati i temi formativi di quattro delle sei Regioni Verniane estere (purtroppo non è riuscito a contattare Kenya e Tanzania).

Argentina: Incontri formativi con cadenza mensile. Vengono seguite le linee spirituali del Consiglio, dando rilievo all'aspetto della "missione", che verrà sviluppato per tutto il quadriennio.

Gli incontri normalmente sono integrati da alcune riflessioni, fondamentali per il cammino di ognuno dei sei gruppi. Più precisamente:

- La chiamata di Dio: la mia vocazione
- Approfondimento della parabola dei talenti
- Essere luce ed il sale della terra
- Madre Antonia beata. Cosa genera in me? Come aiuta la mia vocazione laicale?

Messico: Gli incontri si tengono alla terza domenica di ogni mese. Data la recente costituzione del gruppo di Nuevo Laredo e l'esperienza delle persone che lo compongono, si approfondirà ulteriormente lo Statuto associativo e si parlerà diffusamente della vita di Madre Antonia.

I problemi di questa comunità, com'è noto, sono molti e drammatici. Per questo motivo si ritiene di cercare di "vivere" il "progetto dell'amore di Dio, ispirandosi alla nostra Fondatrice".

Libano: Gli incontri avvengono con cadenza settimanale (momento di preghiera del Santo Rosario al sabato) e quindicinale (più prettamente formativo).

Per il 2012 si è partiti seguendo i seguenti aspetti:

- Il programma spirituale indicato dal Consiglio;
- Integrazione dello stesso con l'approfondimento della "Missione nella Bibbia"
- Formazione spirituale dell'Infanzia Verniana con studio di alcuni testi del Vangelo e lettura della vita di Madre Antonia.

Nell'arco dell'anno si terranno momenti di preghiera e giornate di ritiro spirituale.

Stati Uniti: Gli incontri avvengono quattro volte all'anno, presso il convento delle Suore. La formazione si incentra sulla vita di Madre Antonia e sulle sue opere e sulla preghiera del Rosario.

B 2 .Verifica sulle attività interne di formazione nelle diverse articolazioni associative;

Il Presidente chiede ai presenti “come” avvengono gli incontri formativi nelle varie realtà nelle quali si trovano ad operare i Consiglieri. Inizia perciò un giro di tavolo dove ciascuno dei presenti porta la propria testimonianza ed esperienza.

Massimiliano Genco osserva come in Calabria ormai gli incontri avvengono con il gruppo di Isola, quello di S.Giovanni in Fiore e quello, in formazione, di Catanzaro. Si inizia con il Rosario o con la S.Messa e si passa, come sopra già esposto, ad una relazione tenuta da Massimiliano stesso, su alcuni tratti della Bibbia o su temi adatti ai momenti forti dell’anno (ad esempio “la Passione”, vista dagli Apostoli, o il “Processo a Gesù e la Sua resurrezione”, tenuta ai giovani).

In altri casi si seguono le linee spirituali indicate dal Consiglio.

Spesso vengono effettuate giornate di ritiro spirituale meditando il Vangelo della domenica.

Molti di questi incontri, che vedono coinvolti giovani, giovani coppie o intere famiglie, terminano con momenti conviviali che rinforzano lo spirito di gruppo.

Pablo Suarez riconferma come in Argentina gli incontri formativi sono molto sentiti ed ad essi partecipano quasi tutti i verniani dei gruppi, a meno che non abbiano seri impedimenti. Spesso la parte spirituale è tenuta da una Suora e presso le comunità SCIC. La Messa ed il Rosario sono momenti irrinunciabili.

Difficoltà invece si incontrano per la formazione a livello Regionale, data la grande distanza tra i sei gruppi. Incontri comunitari avvengono perciò ogni tre-quattro anni (dato anche i costi da sostenere) e sono organizzati, a turno, di volta in volta, presso una delle sei comunità.

Gli ultimi due incontri Regionali si sono tenuti a Buenos Aires (2005) ed a Punta de Agua (2009).

Pina Mollo, per la Regione Verniana Campania ,ricorda come il gruppo di Bacoli sia rimasto senza la comunità SCIC. Tuttavia spesso la Provincia invia Sr Enrica per

tenere i contatti con il gruppo stesso. Sempre a Bacoli i Laici Verniani recitano il Rosario settimanalmente con gli anziani del luogo.

Napoli è un pò penalizzata dal fatto che le SCIC han dato in gestione la storica scuola.

Acerra e S.Maria Capua Vetere hanno incontri regolari ogni quindici-trenta giorni nei quali si seguono le linee spirituali ma vengono privilegiate la vita e le opere di Madre Antonia.

In tutti gli incontri si recita anche il Santo Rosario.

Mario Trombetta, per Lombardia-Emilia, che si incontra un intero giorno (di sabato) per sei volte all'anno, informa come nel 2011-2012 il problema maggiore incontrato sia stato il reperimento di un sacerdote per la meditazione mattutina. Questo ha diminuito il numero degli incontri.

L'iter, comunque, ormai da anni, è il seguente: lodi mattutine, conferenza del sacerdote, Santa Messa, pranzo al sacco. Nel pomeriggio Rosario, lectio magistralis su Madre Antonia, vesperi.

Il Presidente ringrazia per gli interventi e ribadisce che il Rosario andrebbe sempre integralmente recitato in quanto imprescindibile alimento spirituale per l'anima. A tal riguardo segnala che il Santo Padre, Benedetto XVI, in occasione del discorso tenuto il 25 Maggio all'Assemblea dei Vescovi Italiani ha ricordato che per poter efficacemente "parlare di Dio" è necessario aver imparato a "parlare con Dio".

Madre Palma conclude suggerendo di recitare il "Credo" negli incontri del prossimo anno in cui siamo chiamati ad approfondire la nostra fede. Il Credo è una preghiera non usuale nei momenti di spiritualità ma "lasciata" alla liturgia domenicale.

B 3. Verifica sul progetto di formazione dei simpatizzanti verniani e sulla relativa commissione;

La commissione, costituita nel precedente Consiglio e formata da Pina Mollo, Sr Raffaella Giudici, Emanuela Borella e Anna Maria De Rosa, ha terminato il lavoro inerente la "formazione dei Laici verniani simpatizzanti".

Entra in Consiglio anche Sr Raffaella per partecipare alla discussione del punto all'ordine del giorno e per portare il suo contributo alla stessa.

Anna Maria De Rosa non ha potuto presenziare.

Pina Mollo espone i contenuti della relazione dal titolo "Laici Verniani: itinerario formativo".

Segue un'ampio dibattito nel quale emerge il ruolo fondamentale, in questo processo, della figura del "Tutor", ovvero di una persona preposta ad accompagnare ed affiancare il simpatizzante. Alcuni sostengono che debba essere di elevato profilo sotto l'aspetto della preparazione religiosa ed avere una forte sensibilità per comprendere le caratteristiche e la vocazione del simpatizzante.

Pina sostiene invece che può essere una persona più semplice ma con una grande carica umana e spirituale.

La Madre propone che questa persona possa essere chiamata, in modo meno altisonante, "Accompagnatore" nel cammino spirituale del futuro verniano.

Ovviamente dovrà avere una giusta preparazione ma, soprattutto, deve essere discreta, serena e costruttrice di pace, spiritualmente e umanamente matura, coerente nelle sue scelte di vita per essere di esempio.

Tutti i Consiglieri concordano e stabiliscono che, nelle Regioni verniane plurigruppo, questa figura debba esistere in ogni gruppo.

Ovviamente più semplice è il discorso nelle Regioni monogruppo (Libano, Stati Uniti, Messico, Abruzzo).

"Accompagnatore" può essere, qualora non si trovi nel Gruppo la persona adatta, lo stesso Capogruppo in quanto persona certamente carismatica, fondamentale è la buona sintonia tra responsabile del Gruppo locale e accompagnatore.

.

Gli "accompagnatori" dovrebbero riunirsi una volta all'anno per scambio di esperienze e per essere formati a loro volta.

"L'accompagnatore" non sarà solo, sarà affiancato, oltre che dal capogruppo, dalla Suora che assisterà spiritualmente il Gruppo.

Madre Palma afferma che in alcuni gruppi c'è già la presenza della Suora. Dove manca si farà in modo di nominarne una.

Per quanto concerne il documento prodotto, dopo una veloce scorsa, si osserva che è carente di alcune piccole parti. Emanuela Borella si incaricherà di integrarlo e di mandarlo per mail in forma definitiva ai Consiglieri per la loro approvazione.

Il Consiglio, infine, delibera che la Commissione rimanga in carica ancora un anno, fino al prossimo mese di giugno, per sollecitare e monitorare il periodo di avviamento di questa importante iniziativa che “normalizza” l'aspetto formativo dei Laici Verniani.

B 4. Verifica e programmazione dell'attività esterna di apostolato ed evangelizzazione;

B 5. Attività di preparazione dell'Anno della Fede e recezione del Motu Proprio “La porta della Fede” nonché delle indicazioni pastorali contenute nella Nota 06.01.2012 della Congregazione per la Dottrina della Fede (“Le associazioni e i movimenti ecclesiali sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il contributo del proprio carisma ed in collaborazione con i Pastori locali, si inseriscano nel grande evento dell'Anno della Fede.....”).

Questi due punti all'ordine del giorno, aventi come tema apostolato, evangelizzazione e preparazione all'anno della Fede possono essere unificati, data anche l'ora del pomeriggio inoltrata, e introdurre l'argomento che segue.

Il Presidente, Vincenzo Fornace, ricorda, infatti, che uno dei temi più salienti della odierna riunione riguarda la definizione DELLE NUOVE LINEE SPIRITUALI (normalmente il momento coincide con il mese di maggio) che caratterizzeranno l'anno verniano successivo (ottobre 2012- ottobre 2013).

Entrambi i punti all'ordine del giorno sono quanto mai appropriati e possono fornire validi spunti sul percorso spirituale che potranno seguire i Laici Verniani.

Nell'anno 2012, nel mese di ottobre ci saranno due eventi di grande rilievo per la Chiesa Cattolica:

- L'apertura dell'anno della Fede il giorno 11 ottobre 2012

- Il Sinodo dei Vescovi sulla "Nuova Evangelizzazione".

Entrambi questi temi, ben si adattano allo schema di base per la formazione in ambito associativo già proposto per il quadriennio nel precedente Consiglio, ossia "vivere la missionarietà", nella accezione di "sapere parlare di Dio", sapere "portare Dio al prossimo" e negli ambiti in cui si opera.

In altri termini, operare nell'apostolato e nell'evangelizzazione, non sulle ali della pura emotività ed improvvisazione bensì seguendo le indicazioni pastorali della Congregazione per la Dottrina per la Fede.

Si apre un nuovo ampio dibattito tra i presenti, alla fine del quale vengono all'unanimità approvate, come "secondo momento di missionarietà", le linee spirituali per il 2012-2013:

"Riscoprire la nostra Fede per testimoniare il Vangelo con gioia"

I documenti consigliati per la preghiera, la riflessione e lo studio negli incontri sono:

- Motu Proprio "La Porta della fede" con la "Nota di indicazioni pastorali"
- Lo strumento di lavoro del Sinodo dei vescovi sulla nuova evangelizzazione ed eventuali testi che saranno pubblicati durante lo svolgimento del medesimo
- Il Catechismo: per studiare la parte riguardante la nostra fede: PARTE PRIMA, LA PROFESSIONE DI FEDE; PARTE TERZA, SEZIONE PRIMA, ARTICOLO 7 III: LA FEDE
- Montonati e Vallosio; per conoscere il carisma della gratuità e la Fede della Beata Madre Antonia

Ogni Gruppo/Regione stilerà un programma di incontri, anche aperti ad amici e parenti, con il grande obiettivo di "camminare nella Fede", "radicarsi nella Fede" per essere evangelizzatori, e per sapere "conservare la Fede nel quotidiano" nonostante i tristi momenti ed eventi che possono accadere nella vita dei singoli o della società nella quale si è inseriti.

Sarebbe auspicabile che ogni Gruppo iniziasse gli incontri con il "Credo" ed una preghiera a Madre Antonia.

B 6 . Iniziative per la festa del 12 giugno 2012, Memoria Liturgica della Beata Antonia Maria Verna.

L'ultimo argomento del Consiglio si trasforma in un momento di letizia e condivisione.

Il Presidente chiede ai Consiglieri quali programmi od eventi siano stati predisposti per la prima memoria liturgica della Nostra Fondatrice.

Madre Palma ed il suo Consiglio hanno fatto stampare e distribuire in tutte le Comunità SCIC, alle Missionarie e ai gruppi verniani un libretto con i testi per la MEMORIA LITURGICA DELLA FONDATRICE.

Il 12 giugno, "compleanno e Battesimo," della Beata Madre Antonia, tutte le Comunità nel mondo verniano celebreranno in modo solenne l'Eucarestia.

In molti luoghi la festa sarà preceduta da una novena e da una veglia.

Crevalcore prima di essere colpita dal sisma aveva addirittura previsto tre serate di incontri nel teatro civico.

Massimiliano e Vincenzo riferiscono che le comunità calabresi e piemontesi, nei piccoli centri, coinvolgeranno con iniziative varie la cittadinanza.

Pablo osserva che la stessa cosa avverrà in Argentina.

Nelle città più grandi (esempio Milano, Napoli) le Suore celebreranno la santa Messa nei relativi Istituti invitando il parroco ed i genitori degli alunni.

Negli ultimi momenti del Consiglio Massimiliano Genco proietta un video che mostra le attività svolte dai Verniani di Isola di Capo Rizzuto. Il gruppo è formato in prevalenza da giovani famiglie che costituiscono un esempio trainante per tutta la cittadina.

Con questa nota gioiosa, essendo terminati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, viene chiusa la

riunione, alle ore 17,30.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario V.Trombetta

IL PRESIDENTE

Vincenzo Fornace